

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 3 POSTI A TEMPO PIENO E INDETERMINATO NELL'AREA DEGLI ISTRUTTORI NEI PROFILI PROFESSIONALI "ISTRUTTORE SPECIALISTA ATTIVITÀ ISTITUZIONALI, ORGANIZZATIVE ED ECONOMICO-CONTABILI", "ISTRUTTORE SPECIALISTA ANAGRAFICO, DI REGOLAZIONE DEL MERCATO E DEI SERVIZI DI E-GOVERNMENT", "ISTRUTTORE SPECIALISTA PROMOZIONALE PER I SERVIZI PER LO SVILUPPO DELLE IMPRESE, DEL TURISMO E DELL'ORIENTAMENTO AL LAVORO", RISERVATO A PERSONE CON DISABILITÀ DI CUI ALL'ART. 1 DELLA LEGGE N. 68/1999

IL DIRIGENTE DELL'AREA SERVIZI INTERNI E REGOLAZIONE DEL MERCATO

Vista la Delibera Presidenziale d'urgenza n. 4 del 30/01/2026, ratificata dalla Giunta camerale con Delibera n. 5 del 04/02/2026, con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2026-2028 della Camera di Commercio di Firenze;

Visto il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Vista la Legge n. 68/1999, "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";

Visto il C.C.N.L. relativo al personale del comparto delle Funzioni Locali per il triennio 2022-2024, sottoscritto il 23/02/2026, e le disposizioni ancora vigenti dei precedenti C.C.N.L. del medesimo comparto;

Visto il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";

Visto il Regolamento per l'accesso all'impiego presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Firenze, approvato con Delibera di Consiglio n. 9 del 26/07/2023 e modificato con Delibera di Giunta n. 61 del 27/05/2025, ratificata con Delibera di Consiglio n. 6 dell'8/07/2025;

Vista la delibera di Giunta 26/06/2024, n. 78, con cui è stato determinato, per il triennio 2024-2026, l'importo del contributo di partecipazione relativo ai concorsi per l'accesso agli impieghi presso la Camera di Commercio di Firenze, siano essi finalizzati al reclutamento di personale di qualifica non dirigenziale che dirigenziale, in € 10,00;

Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

Visto il Regolamento UE n. 2016/679, GDPR, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;

Visto il D.lgs. 1° aprile 2006, n. 198, recante il "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246";

In esecuzione della propria determinazione dirigenziale di cui il presente avviso è parte integrante;

RENDE NOTO

1. Che è indetto un concorso pubblico per esami per la copertura di n. 3 posti a tempo pieno e indeterminato nell'Area degli Istruttori (C.C.N.L. Funzioni Locali), **riservato a persone con disabilità di cui all'art. 1 della Legge n. 68/1999**, nei seguenti profili professionali:
 - Istruttore specialista attività istituzionali, organizzative ed economico-contabili;
 - Istruttore specialista anagrafico, di regolazione del mercato e dei servizi di e-government;



- Istruttore specialista promozionale per i servizi per lo sviluppo delle imprese, del turismo e dell'orientamento al lavoro.
- 2. I vincitori saranno assunti in ottemperanza a quanto previsto nel P.I.A.O. per il triennio 2026-2028 della Camera di Commercio di Firenze.
- 3. Il presente concorso è indetto dopo aver esperito le preventive procedure di mobilità del personale di cui agli artt. 30, 34 e 34-bis del D.lgs. n. 165/2001.
- 4. Per lo svolgimento delle prove concorsuali e per gli adempimenti a esse inerenti, per quanto non espressamente stabilito dal presente bando, e in coerenza con i principi previsti dal D.P.R. n. 487/1994, saranno osservate le disposizioni vigenti in materia, in particolare, quelle di cui al D.lgs. n. 165/2001, nonché quelle del Regolamento per l'accesso all'impiego presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Firenze (in seguito "Regolamento").
- 5. La Camera di Commercio di Firenze (in seguito anche "Amministrazione") garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento nei luoghi di lavoro ai sensi della normativa vigente.
- 6. Ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 487/94, al fine di garantire l'equilibrio di genere all'interno della Camera di Commercio di Firenze, la percentuale di rappresentatività di genere per la qualifica messa a concorso, alla data del 31/12/2025, è la seguente:
 - genere maschile 12%;
 - genere femminile 88%.

Essendo il differenziale tra i generi superiore al 30%, si applica il titolo di preferenza in favore del genere meno rappresentato (vedi l'art. 10 e l'Allegato 2 del presente bando).

ART. 1 - REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

1. Possono partecipare alla procedura concorsuale i candidati che siano in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) cittadinanza italiana, o cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione Europea, o essere familiare di cittadino di Stato membro dell'Unione europea non avente la cittadinanza di uno Stato membro, titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero essere cittadini di Paesi terzi titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, ai sensi dell'art. 38, commi 1 e 3-bis del D.lgs. n. 165/2001, dell'art. 2 del D.P.R. n. 487/1994, e dell'art. 3 del D.P.C.M. n. 174/94;
 - b) età anagrafica non inferiore agli anni diciotto, e non superiore all'età costituentente limite per il collocamento a riposo;
 - c) posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva, ovvero non essere soggetto a tale obbligo;
 - d) idoneità fisica all'impiego per i posti messi a concorso: l'idoneità fisica dichiarata in sede di presentazione dell'istanza di ammissione alla procedura concorsuale sarà oggetto di appositi accertamenti sanitari;
 - e) godimento dei diritti civili e politici;
 - f) titolo di studio di scuola secondaria di secondo grado rilasciato dopo un corso di studi di durata quinquennale. Nella domanda di candidatura dovrà essere specificato il titolo di studio conseguito; nel caso di conseguimento di un titolo di studio superiore, dovrà essere indicato anche quello che dà accesso alla procedura;
 - g) iscrizione, alla data di scadenza del presente avviso di selezione, nell'apposito elenco previsto dall'art. 8, co. 1 della Legge 68/1999, tenuto dai servizi per il collocamento mirato, con indicazione della Provincia di iscrizione.
2. Non possono prendere parte alla procedura concorsuale:
 - a) coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
 - b) coloro che sono stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per



persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, ovvero licenziati per le medesime ragioni o per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;

- c) coloro che sono stati dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
 - d) coloro che hanno riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una Pubblica Amministrazione.
3. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 14 novembre 2002, n. 313, ne devono dare notizia nel modello di domanda, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.
4. EQUIVALENZA del titolo di studio conseguito all'estero - Il titolo di studio individuato ai sensi del comma 1, lettera f), si intende conseguito presso scuole o altri istituti equiparati della Repubblica Italiana. Coloro che sono in possesso di titolo di studio rilasciato da un Paese dell'Unione Europea o da un Paese terzo sono ammessi alle prove concorsuali, purché sia stata attivata la procedura di equivalenza prevista dall'art. 38, comma 3, del D.lgs. n. 165/2001. Il candidato è ammesso con riserva alle prove di concorso in attesa dell'emanazione del provvedimento del Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, previo parere conforme del Ministero dell'Istruzione e del Merito ovvero del Ministero dell'Università e della Ricerca, che dovrà essere obbligatoriamente posseduto al momento dell'assunzione. Il riconoscimento del titolo estero sarà effettuato solamente nei confronti delle persone che risulteranno vincitrici del concorso, pertanto queste ultime hanno l'onere, a pena di decadenza, di comunicare l'avvenuta pubblicazione della graduatoria, entro 15 giorni, al Ministero dell'Università e della Ricerca ovvero al Ministero dell'Istruzione e del Merito. La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi. La procedura di equivalenza deve essere avviata entro la data di scadenza del bando e comunque prima della trasmissione del modello di domanda, a pena di esclusione dal concorso, e gli estremi della richiesta di equivalenza del titolo di studio devono essere specificati nell'apposito spazio disponibile sul modello di domanda.
5. EQUIPOLLENZA del titolo di studio conseguito all'estero - Coloro che abbiano avviato la richiesta di equipollenza del titolo accademico estero presso un Ateneo italiano o che abbiano già ottenuto la stessa, devono, rispettivamente, indicare gli estremi della richiesta in sede di domanda nell'apposito spazio disponibile sul modulo di domanda, o gli estremi del provvedimento di equipollenza del titolo estero ad un titolo accademico italiano. Il provvedimento di equipollenza dovrà essere obbligatoriamente posseduto al momento dell'assunzione.
6. I cittadini non italiani devono essere in possesso, fatta eccezione della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani e avere adeguata conoscenza della lingua italiana, che si intende accertata mediante l'espletamento delle prove d'esame.
7. I requisiti prescritti devono essere posseduti, a pena di esclusione ai sensi del successivo art. 3, sia alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione della domanda, sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.
8. L'Amministrazione, prima dell'assunzione, si riserva, attraverso i soggetti competenti, di sottoporre i vincitori a verifica della permanenza dello stato invalidante e dell'iscrizione nell'elenco di cui all'art. 1, co. 1, lett. g), e della compatibilità alle mansioni.

ART. 2 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE: TERMINE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE

- 1. La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere presentata **esclusivamente tramite "InPA – Portale del Reclutamento"**, raggiungibile all'indirizzo www.inpa.gov.it, **entro il termine perentorio di 30 giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso nel suddetto Portale.**
- 2. Il candidato dovrà preventivamente registrarsi al portale "InPA - Portale per il Reclutamento". Per la

registrazione è necessario essere in possesso di SPID, CIE, CNS o TS-CNS. Una volta effettuato l'accesso al portale "InPA - Portale per il Reclutamento", il candidato dovrà procedere con la compilazione del proprio curriculum (cliccando sull'apposita sezione "curriculum"), completo di tutte le generalità anagrafiche ivi richieste con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, indicando un indirizzo PEC e/o e-mail al quale intende ricevere ogni comunicazione personale relativa alla procedura stessa.

3. Conclusa la redazione del curriculum, il candidato dovrà procedere alla compilazione della domanda di partecipazione al concorso, secondo il formato proposto dal Portale.
4. **Le domande trasmesse tramite mezzo diverso dal portale InPA sono fin d'ora dichiarate irricevibili.**
5. La domanda potrà essere modificata fino al termine di scadenza di presentazione della stessa.
6. I candidati dovranno specificare, in apposito spazio disponibile nel format di domanda, l'eventuale richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione della propria disabilità, che andrà documentata con copia della certificazione medico-sanitaria rilasciata dal Servizio Sanitario Nazionale. Qualora dalla certificazione risulti un'invalidità uguale o superiore all'80%, il candidato non sarà tenuto a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista. La concessione e l'assegnazione di ausili o di tempi aggiuntivi, ovvero l'esonero dalla prova preselettiva, saranno determinati a insindacabile giudizio della Commissione di valutazione sulla scorta della documentazione esibita.
7. I candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) di cui alla Legge 8 ottobre 2010, n. 170, potranno richiedere la possibilità di sostituire la prova scritta con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento di tali prove, allegando idonea certificazione rilasciata da strutture del Servizio Sanitario Nazionale o da parte di specialisti o strutture accreditate. L'adozione delle misure necessarie sarà determinata a insindacabile giudizio della Commissione di valutazione sulla scorta della documentazione esibita.
8. Alla domanda dovranno essere allegati:
 - a) ricevuta di pagamento del contributo di partecipazione al concorso ai sensi del successivo art. 4;
 - b) *eventuale* certificazione medica attestante la specifica condizione di disabilità (solo per i candidati che richiedono di sostenere la prova di esame con ausili e/o tempi aggiuntivi);
 - c) *eventuale* certificazione medica attestante la condizione di disabilità oltre alla certificazione da cui risulti un'invalidità uguale o superiore all'80% (solo per i candidati che richiedono l'esonero dalla eventuale prova preselettiva);
 - d) *eventuale* certificazione medica con la quale viene diagnosticato un disturbo specifico dell'apprendimento - DSA (solo per i candidati che necessitano di sostenere la prova scritta con ausili e/o tempi aggiuntivi, ovvero di sostituire la stessa con un colloquio orale);
 - e) *eventuale* decreto di equiparazione per titolo di studio conseguito all'estero (solo per i candidati che hanno dichiarato di essere in possesso del provvedimento con il quale il titolo di studio conseguito all'estero è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano);
 - f) *eventuale* documentazione comprovante i requisiti di ammissione di cui all'art. 1, comma 1, lett. a) del presente bando, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare alla presente procedura concorsuale.
9. Ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione hanno valore di autocertificazione o di dichiarazione sostitutiva di atto notorio. Nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato decreto.
10. Scaduto il termine fissato dal bando di concorso per la presentazione delle domande di partecipazione, la U.O. Selezione, Sviluppo e Trattamento Giuridico del Personale procede a riscontrare le domande ai fini della loro ammissibilità, con riferimento ai seguenti requisiti:
 - a) rispetto del termine perentorio per la presentazione previsto dal comma 1;
 - b) rispetto delle modalità di presentazione previste dal comma 1;

- c) possesso del requisito di cui all'art. 1, co. 1, lett. g).
11. La mancanza anche di uno solo dei requisiti sopraelencati comporta l'inammissibilità della domanda di partecipazione e l'esclusione del candidato dal concorso.

Art. 3 - AMMISSIONE, MODALITÀ E MOTIVI DI ESCLUSIONE

1. Tutti i candidati sono ammessi al concorso con riserva di successiva verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione di cui all'art. 1. Lo scioglimento della riserva è subordinato alla verifica dell'effettivo possesso dei requisiti richiesti, che deve intervenire in ogni caso prima di procedere alla stipula del contratto ovvero all'atto dell'assunzione.
2. L'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti dall'art. 1, ovvero per il verificarsi di quanto indicato all'art. 2, comma 11, è disposta in qualsiasi momento dal Dirigente competente per le risorse umane con provvedimento motivato, ed è trasmessa con apposita comunicazione a mezzo PEC o e-mail all'indirizzo indicato nel modello di domanda. Il provvedimento di esclusione ha carattere definitivo e non dà diritto ad alcun indennizzo.
3. Fermo restando quanto disposto all'art. 2, commi 10 e 11, la Camera di Commercio di Firenze si riserva di concedere al candidato un termine non superiore a dieci giorni per la regolarizzazione della domanda che risultasse incompleta, ovvero recante imprecisioni o vizi non sostanziali. La mancata regolarizzazione nel termine assegnato determina l'esclusione dal concorso.
4. Il difetto dei requisiti prescritti comporta da parte della Camera di Commercio di Firenze il diniego alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro con i vincitori del concorso ovvero, qualora accertato in momento successivo alla conclusione della selezione, costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro anche qualora già eventualmente costituito.
5. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del domicilio (anche digitale) o del recapito da parte del candidato o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, ovvero da malfunzionamento del domicilio digitale.

ART. 4 - CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE

1. I candidati dovranno provvedere al versamento di **euro 10,00** a titolo di contributo di partecipazione al concorso.
2. Il versamento dovrà essere corrisposto alla Camera di Commercio di Firenze esclusivamente tramite il canale PagoPA, cliccando su https://pagamentonline.camcom.it/Autenticazione?codiceEnte=CCIAA_FI e con le seguenti modalità:
 - inserire in "Oggetto del Pagamento" la causale "Concorso n. 3 istr disab 2026", aggiungendo cognome, nome e codice fiscale del candidato. Esempio: "Concorso n. 3 istr disab 2026 - Rossi Mario RSSMRA72D24L219M";
 - selezionare il seguente Servizio dalla lista del menu a tendina: "Selezioni del personale";
 - inserire i dati anagrafici del pagante;
 - effettuare il pagamento, salvare e stampare la ricevuta che dovrà essere allegata alla candidatura su InPA.
3. Il contributo di partecipazione non è rimborsabile in alcun caso.

ART. 5 - COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

1. La Commissione di valutazione è nominata con determinazione del Segretario Generale ed è composta:
 - a) dal Segretario Generale o da un dirigente della Camera di Commercio di Firenze con funzioni di Presidente;

- b) da due componenti dotati di specifiche competenze rispetto alla professionalità richiesta e alle prove d'esame.
- 2. La Commissione di valutazione può avvalersi, in qualità di componenti aggiunti, di esperti o di istituti specializzati per le prove relative alla valutazione dell'attitudine, dell'orientamento al risultato e della motivazione del candidato (in questo caso si tratta di esperti in psicologia o discipline analoghe), alla conoscenza di una lingua straniera, all'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e alla conoscenza di particolari materie specialistiche. I componenti aggiuntivi partecipano ai lavori della Commissione di valutazione limitatamente agli ambiti di competenza.
- 3. Le funzioni di segretario della Commissione di valutazione sono svolte da un dipendente della Camera di Commercio di Firenze di qualifica funzionario.
- 4. La Commissione di valutazione può svolgere i propri lavori in modalità telematica, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni.

ART. 6 - EVENTUALE PROVA PRESELETTIVA

- 1. Per obiettivi di economicità, celerità ed efficacia, tenuto conto anche del numero di domande pervenute, la Commissione di valutazione **si riserva la facoltà** di procedere all'espletamento di una prova preselettiva.
- 2. L'eventuale prova preselettiva consisterà in quesiti a risposta chiusa su scelta multipla sulle materie, o parti di esse, previste dal "programma di esame" di cui all'articolo 8.
- 3. Nell'eventuale prova preselettiva non sarà prevista una soglia minima di punteggio per l'acquisizione dell'idoneità, ma il numero dei candidati che saranno ammessi alla successiva prova scritta, secondo l'ordine decrescente di merito, sarà pari a 75, a cui si aggiungeranno tutti coloro che risultassero pari merito con il 75° classificato.
- 4. I criteri di valutazione delle risposte saranno preventivamente stabiliti dalla Commissione di valutazione. Il punteggio riportato nella prova preselettiva non concorrerà alla formazione della graduatoria del concorso, ma sarà considerato solamente ai fini dell'ammissione alla prova scritta.
- 5. Non parteciperanno all'eventuale preselezione e saranno ammessi direttamente allo svolgimento della prova scritta i candidati in possesso della certificazione attestante la condizione di disabilità con invalidità uguale o superiore all'80%. La certificazione dovrà essere allegata al modello di domanda.
- 6. I candidati che accederanno direttamente alla prova scritta andranno ad incrementare il numero di quelli che avranno superato la preselezione.
- 7. Per sostenere la preselezione i candidati dovranno essere muniti di documento di identità in corso di validità. Non sarà consentito lo svolgimento della prova ai candidati che si presenteranno dopo l'inizio della stessa.
- 8. La data, il luogo e l'ora di svolgimento della eventuale prova di preselezione verranno resi noti ai sensi del successivo articolo 9. Tale forma di pubblicità costituirà notifica a ogni effetto di legge e non sarà pertanto data alcuna ulteriore comunicazione personale in merito.
- 9. L'eventuale prova preselettiva potrà essere svolta con sistemi automatizzati; in tal caso la Camera di Commercio di Firenze potrà avvalersi di aziende a tal fine specializzate.
- 10. Alla graduatoria della preselezione non si applicheranno i titoli di preferenza previsti, sulla base della normativa vigente, per la sola graduatoria finale.

ART. 7 - PROVE D'ESAME

- 1. Le prove d'esame consisteranno in **una prova scritta** e in **una prova orale**.
- 2. Per la valutazione di ciascuna delle due prove la Commissione di valutazione disporrà di un punteggio

massimo di 30 punti.

3. La **PROVA SCRITTA** sarà volta ad accertare la conoscenza degli argomenti oggetto del “programma d’esame” di cui all’articolo 8, e potrà consistere, in base a decisione insindacabile della Commissione, alternativamente o cumulativamente:
 - a) nello svolgimento di un elaborato che preveda la risoluzione di uno o più quesiti a risposta sintetica;
 - b) in quesiti a risposta chiusa su scelta multipla.
4. Conseguiranno l’ammissione alla prova orale i candidati che avranno ottenuto nella prova scritta una votazione di almeno 21 punti su 30.
5. La **PROVA ORALE** si articolerà in:
 - a) un colloquio su temi oggetto del programma di esame (max 22,00 punti);
 - b) una prova di valutazione delle capacità comportamentali, incluse quelle relazionali, e delle attitudini coerenti con la natura dell’impiego per il ruolo richiesto, intese come competenze trasversali (*soft skills*). In questo modo potranno essere correttamente sondate le attitudini a ricoprire il ruolo organizzativo oggetto di bando, ad esempio rispetto a come approcciarsi e gestire i problemi lavorativi, a come agire in modo efficace e coerente con il contesto organizzativo e a come gestire le relazioni interpersonali (max 5,00 punti);
 - c) una verifica del livello di conoscenza dell’uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (max 1,50 punti);
 - d) una verifica del livello di conoscenza della lingua inglese (max 1,50 punti).
6. L’accertamento sia delle conoscenze informatiche che della lingua inglese sarà valutato con i seguenti criteri:
 - OTTIMO 1,50 punti.
 - DISTINTO 1,00 punto;
 - BUONO 0,75 punti;
 - DISCRETO 0,50 punti;
 - SUFFICIENTE 0,25 punti;
 - INSUFFICIENTE 0,00 punti.
7. La prova di valutazione delle competenze trasversali di cui al precedente comma 5, punto b), si potrà articolare in una prova di gruppo e/o nella risposta ad un questionario e/o in un colloquio individuale.
8. Supereranno la prova orale i candidati che avranno ottenuto una votazione di almeno 21 punti su 30, a condizione che abbiano conseguito almeno la sufficienza sia nell’accertamento delle conoscenze informatiche che nell’accertamento della conoscenza della lingua inglese.
9. I candidati ammessi a sostenere le prove d’esame (scritta e orale) dovranno presentarsi nel luogo e ora comunicati muniti di documento di identità in corso di validità, pena l’esclusione dal concorso.
10. La prova scritta potrà svolgersi in forma digitale, con modalità operative specifiche che eventualmente saranno prontamente comunicate, garantendo l’adozione di soluzioni tecniche che assicurino la pubblicità delle stesse, l’identificazione dei candidati, la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità. La Commissione, a suo insindacabile giudizio, al fine di contenere le spese della procedura e garantendo comunque l’efficienza e la celerità della stessa, potrà decidere di svolgere la prova scritta anche su supporti cartacei e non digitali, assicurando l’anonimato dell’elaborato durante la sua correzione ai fini dell’assegnazione del punteggio e la sua effettiva riferibilità al candidato.
11. Durante le prove non sarà ammessa la consultazione di testi, codici, leggi o di altri atti normativi, vocabolari e appunti di qualsiasi natura, né l’utilizzo di qualsiasi strumento elettronico (telefono cellulare, pc portatile, smartwatch, ecc...) idoneo alla memorizzazione di informazioni o alla trasmissione di dati, né la comunicazione tra i candidati.
12. Sarà assicurata la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino

impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento. L'Amministrazione adotterà le necessarie misure organizzative, anche offrendo la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. A tal fine, le candidate dovranno richiedere la possibilità di usufruire di dette misure organizzative inviando una mail a personale@fi.camcom.it, allegando certificazione dello stato di gravidanza e/o autocertificando l'età del figlio, entro 7 giorni dalla data di pubblicazione della prova prevista sul sito web della Camera di Commercio di Firenze. L'adozione delle misure necessarie sarà determinata a insindacabile giudizio della Commissione di valutazione sulla scorta della documentazione esibita.

13. La mancata presentazione dei candidati alle prove d'esame verrà considerata quale rinuncia al concorso.

ART. 8 - PROGRAMMA D'ESAME

1. Fermo restando l'accertamento delle conoscenze informatiche e della lingua inglese ai sensi del precedente articolo 7, la prova scritta e la prova orale potranno vertere sulle seguenti tematiche:
 - Legislazione, funzioni e competenze delle Camere di Commercio;
 - Elementi di diritto amministrativo;
 - Elementi di normativa in materia di anticorruzione, trasparenza amministrativa e privacy;
 - Elementi relativi al Codice dell'Amministrazione Digitale e relativi provvedimenti attuativi, digitalizzazione della PA;
 - Elementi di diritto commerciale, con particolare riferimento alla disciplina dell'impresa e delle società e alla disciplina della crisi di impresa;
2. Al fine di integrare le competenze trasversali nelle caratteristiche professionali del ruolo richiesto, ai sensi dell'art. 7, commi 5, punto b), e 7, saranno altresì richieste e oggetto di valutazione, anche nel loro complesso, le competenze trasversali di cui all'Allegato 1.

ART. 9 - CALENDARIO DELLE PROVE D'ESAME E COMUNICAZIONI AI CANDIDATI

1. Le comunicazioni ai candidati, se non diversamente specificato, saranno fornite esclusivamente mediante pubblicazione delle stesse nel **sito web istituzionale della Camera di Commercio di Firenze** (www.fi.camcom.it) e sul **portale InPA** (www.inpa.gov.it). Pertanto, i candidati, al fine di acquisire tutte le informazioni necessarie, ivi comprese le comunicazioni relative al calendario e all'esito delle prove, sono tenuti, per tutta la durata della procedura concorsuale, a consultare il sito web istituzionale della Camera di Commercio di Firenze nella sezione Amministrazione trasparente/Bandi di concorso.
2. Tali pubblicazioni hanno valore legale di notifica a tutti gli effetti.
3. Tutti i candidati saranno identificati esclusivamente mediante un codice identificativo univoco.
4. **PROVA PRESELETTIVA (eventuale):** qualora la Commissione di valutazione ritenga opportuno effettuare la prova preselettiva, la data della stessa sarà resa nota, nelle modalità di cui al comma 1, con **almeno quindici giorni di anticipo** rispetto alla data di svolgimento. Sarà altresì pubblicato nel sito istituzionale della Camera di Commercio di Firenze, nonché sul portale InPA, l'elenco dei candidati ammessi alla prova scritta.
5. **PROVA SCRITTA:** la data della prova scritta sarà resa nota, nelle modalità di cui al comma 1, con **almeno quindici giorni di anticipo** rispetto alla data di svolgimento. Saranno altresì pubblicati nel sito istituzionale della Camera di Commercio di Firenze, nonché sul portale InPA, gli elenchi dei candidati ammessi alla successiva prova orale e dei candidati non ammessi alla stessa, unitamente al voto della prova scritta.
6. **PROVA ORALE:** il calendario della prova orale sarà reso noto, nelle modalità di cui al comma 1, con **almeno venti giorni di anticipo** rispetto allo svolgimento della stessa. **Al termine di ciascuna sessione**

giornaliera sarà pubblicato nel sito istituzionale della Camera di Commercio di Firenze l'esito della prova.

7. **APPROVAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA:** a conclusione dei lavori della Commissione, il Dirigente responsabile delle risorse umane provvederà all'approvazione della graduatoria, previa applicazione della disciplina in ordine alle preferenze, e a disporre la sua pubblicazione nel sito istituzionale della Camera di Commercio di Firenze, nonché sul portale InPA.

ART. 10 – TITOLI DI PREFERENZA A PARITÀ DI PUNTEGGIO

1. In caso di parità di punteggio nella graduatoria finale di merito, si applicheranno i titoli di preferenza previsti dalla normativa vigente, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 (vedi Allegato 2).
2. I titoli di preferenza opereranno a condizione che siano posseduti entro la data di scadenza del presente bando e che siano esplicitamente dichiarati dai candidati nella domanda di partecipazione, ad eccezione di quelli individuati dalle lettere m) e n) dell'Allegato 2, che opereranno d'ufficio in base ai dati anagrafici dichiarati nel modello di domanda.
3. I titoli di preferenza non espressamente indicati nella domanda non saranno valutati, escludendo il candidato dall'eventuale beneficio. L'Amministrazione potrà richiedere idonea certificazione attestante il possesso dei titoli dichiarati.

ART. 11 - GRADUATORIA

1. La Commissione di valutazione procederà alla formazione della graduatoria provvisoria di merito di coloro che avranno superato le prove d'esame. Tale graduatoria sarà unica e sarà formata secondo l'ordine decrescente del punteggio totale ottenuto da ciascun candidato, espresso in sessantesimi, determinato sommando il voto della prova scritta (max 30 punti) e il voto riportato nella prova orale (max 30 punti).
2. A conclusione dei lavori della Commissione, il Dirigente responsabile delle risorse umane provvederà all'approvazione e alla pubblicazione della graduatoria finale, integrata da eventuali titoli di preferenza a parità di punteggio, anche a seguito delle verifiche d'ufficio sulle dichiarazioni fornite dai candidati nella domanda di partecipazione.
3. La graduatoria, per il periodo di validità secondo la normativa nel tempo vigente, potrà essere utilizzata per la copertura degli ulteriori posti che in tale periodo dovessero rendersi eventualmente disponibili, nei limiti delle disposizioni sulla definizione degli idonei al tempo vigenti.
4. Fermo restando quanto disposto nel comma precedente, qualora altre Pubbliche Amministrazioni richiedano, ai sensi delle normative vigenti, anche successivamente all'approvazione della graduatoria, di poter utilizzare la stessa graduatoria per eventuali assunzioni con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, e la Camera di Commercio di Firenze - a suo insindacabile giudizio - ne accolga le richieste, i candidati utilmente collocati in graduatoria che accettino tali destinazioni non saranno più tenuti in considerazione per eventuali ulteriori assunzioni da parte della Camera di Commercio di Firenze.
5. La graduatoria dei candidati idonei, per il periodo di validità, potrà essere utilizzata dalla Camera di Commercio di Firenze per eventuali assunzioni a tempo determinato di personale con la medesima qualifica dei posti messi a concorso. La rinuncia o l'eventuale accettazione da parte dei candidati di un rapporto di lavoro a tempo determinato non pregiudicano i diritti acquisiti per l'assunzione a tempo indeterminato, derivanti dalla posizione nella graduatoria stessa. Le assunzioni a tempo determinato saranno effettuate ai sensi del Regolamento e della normativa vigente.

ART. 12 - ASSUNZIONE IN SERVIZIO

1. Prima della stipulazione del contratto di lavoro individuale, i vincitori dovranno rendere dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante l'assenza di situazioni di incompatibilità con rapporti di pubblico

impiego, come previsto dall'art. 53 del D.lgs. n. 165/2001, ovvero l'esistenza di altri rapporti di impiego in corso con dichiarazione di opzione per il rapporto di impiego con la Camera di Commercio di Firenze. I vincitori dovranno inoltre fornire all'Amministrazione ogni eventuale documentazione richiesta ai fini dell'accertamento dei titoli e dei requisiti prescritti per l'assunzione.

2. Scaduto inutilmente il termine assegnato dall'Amministrazione ai vincitori per la produzione della eventuale documentazione richiesta o della dichiarazione di cui al comma precedente, l'Amministrazione non darà luogo alla stipulazione del contratto.
3. A seguito dell'approvazione della graduatoria finale di merito, prima di procedere all'assunzione dei vincitori, l'Amministrazione richiederà alle autorità competenti la verifica dell'iscrizione nell'elenco di cui all'art. 8 della Legge n. 68/99 alla data di scadenza del bando, la visita di conferma della permanenza dello stato invalidante ai sensi dell'art. 32 del DPR n. 487/1994 e dell'art. 8 del DPCM 13 gennaio 2000, nonché la verifica della compatibilità tra l'invalidità e le mansioni da svolgere.
4. Qualora dalle suddette verifiche venga accertato che un vincitore non è in possesso del requisito di cui all'art. 1, comma 1, lett. g) del presente bando, lo stesso verrà dichiarato decaduto e si procederà alla stipula del contratto con altro candidato idoneo in ordine di graduatoria.
5. Il vincitore o l'idoneo che non assuma servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito, decadrà dall'assunzione e dalla graduatoria. Qualora il vincitore o l'idoneo assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissato dall'Amministrazione, gli effetti economici decorreranno dal giorno della presa di servizio.
6. I candidati assunti saranno soggetti a un periodo di prova secondo le disposizioni vigenti. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto, gli assunti si intenderanno confermati in servizio.
7. Il trattamento economico sarà quello iniziale previsto per l'Area degli Istruttori del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale del Comparto Funzioni Locali vigente al momento dell'assunzione.
8. La sede di assegnazione dei vincitori potrà essere individuata, a insindacabile giudizio dell'Amministrazione, presso la sede di Firenze o presso gli uffici distaccati con sede in Empoli e Borgo San Lorenzo.
9. Nel caso in cui il mancato possesso dei requisiti d'accesso o l'insussistenza del titolo di preferenza emergesse dopo la stipulazione del contratto di lavoro, quest'ultimo sarà risolto.

ART. 13 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. Responsabile del presente procedimento è l'E.Q. Gestione e Sviluppo Risorse Umane, Dott. Massimiliano Casini.

ART. 14 - TERMINI DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO

1. La procedura concorsuale dovrà concludersi entro 180 giorni dalla data di conclusione della prova scritta.

ART. 15 - DISPOSIZIONI FINALI

1. La Camera di Commercio di Firenze si riserva la più ampia facoltà di prorogare o riaprire il termine per la presentazione delle domande di partecipazione, nonché di modificare, sospendere o revocare il presente bando di concorso in conseguenza dell'introduzione o del verificarsi di diverse e/o ulteriori limitazioni in materia di assunzioni imposte da disposizioni legislative ovvero dal mutare delle esigenze organizzative dell'Amministrazione.
2. Le assunzioni saranno in ogni caso espressamente subordinate al rispetto della normativa in materia di assunzioni di personale al tempo vigente.

3. Il presente bando costituisce a tutti gli effetti *lex specialis* del concorso; pertanto, con la trasmissione della domanda di partecipazione, il candidato dichiara di accettare, senza riserva alcuna, tutte le prescrizioni contenute nel bando stesso.
4. Per eventuali informazioni relative alla presente procedura concorsuale è possibile inviare una specifica richiesta a personale@fi.camcom.it.
5. L'uso nel presente bando di concorso del genere maschile è dovuto a mere esigenze di semplicità nella redazione del testo, e pertanto è da intendersi riferito a tutti i generi.

ART. 16 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR)

1. Ai sensi dell'art. 13 del GDPR, si forniscono le seguenti informazioni sulle caratteristiche e modalità del trattamento dei dati resi con la presentazione della domanda di partecipazione.
2. La Camera di Commercio di Firenze, in qualità di Titolare, tratta i dati personali conferiti ai sensi dell'art. 6, lett. c) ed e), del GDPR, esclusivamente ai fini della procedura concorsuale cui si riferiscono.
3. Il conferimento dei dati da parte dei candidati è pertanto obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura medesima.
4. I dati personali sono conservati per il tempo di espletamento della procedura e successiva rendicontazione e certificazione e in ogni caso non oltre il termine decennale dalla chiusura della selezione, ad eccezione dei verbali e dei documenti istruttori che vengono conservati permanentemente.
5. I dati saranno trattati esclusivamente dal personale della Camera di Commercio di Firenze, debitamente autorizzato al trattamento, dai membri della Commissione di valutazione, o delle imprese espressamente nominate come Responsabili del trattamento, utilizzando misure di sicurezza adeguate, soprattutto con riferimento alle categorie particolari di dati personali di cui all'art. 9 del GDPR, ovvero ai dati personali ex art. 10 del medesimo Regolamento.
6. I dati potranno essere comunicati ad altre Amministrazioni Pubbliche interessate alla posizione giuridica del candidato, anche qualora la Camera di Commercio di Firenze ne accolga le eventuali richieste di poter utilizzare la graduatoria per assunzioni con rapporto di lavoro a tempo indeterminato.
7. I dati saranno trattati anche successivamente, in caso di instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.
8. Sono previste comunicazioni pubbliche relative alla procedura concorsuale e alcuni dati potranno essere pubblicati on line nella sezione "Amministrazione Trasparente" per adempiere agli obblighi di legge previsti dal D.lgs. n. 33/2013.
9. Si informa che il Titolare non intende trasferire i dati a un Paese terzo rispetto all'Unione Europea.
10. Gli interessati hanno il diritto di chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda, o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del GDPR), inviando una richiesta a privacy@fi.camcom.it.
11. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno altresì il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, secondo le procedure previste.
12. Il Titolare del trattamento sopraindicato è la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Firenze.
13. Il Responsabile della protezione dei dati può essere contattato alla e-mail privacy@fi.camcom.it.

IL DIRIGENTE

DELL'AREA SERVIZI INTERNI
E REGOLAZIONE DEL MERCATO
(Dott.ssa Maria Beatrice Piemontese)

Allegato 1

COMPETENZE TRASVERSALI (art. 8 del bando)

AREA	COMPETENZA	DESCRIZIONE
CAPIRE IL CONTESTO PUBBLICO	CONSAPEVOLEZZA DEL CONTESTO	<i>Leggere e comprendere le caratteristiche del contesto di riferimento e gli eventuali cambiamenti in atto, per adattarsi e agire in modo consapevole</i>
	CONSAPEVOLEZZA DIGITALE	<i>Comprendere il valore e gli impatti dei processi di digitalizzazione della Pubblica Amministrazione, dimostrando apertura all'innovazione tecnologica e promuovendo l'introduzione di nuovi strumenti e modalità di lavoro</i>
	ORIENTAMENTO ALL'APPRENDIMENTO	<i>Dimostrare consapevolezza circa le conoscenze e competenze possedute e da consolidare, in relazione anche alle richieste di ruolo, attivandosi con curiosità per individuare le modalità di apprendimento continuo funzionali alla propria crescita professionale</i>
INTERAGIRE NEL CONTESTO PUBBLICO	COMUNICAZIONE	<i>Comunicare in modo chiaro ed efficace, adattando lo stile ai diversi contesti ed interlocutori; ascoltare e coinvolgere l'interlocutore</i>
	COLLABORAZIONE	<i>Contribuire attivamente al raggiungimento di un risultato comune - interagendo con i colleghi - attraverso la condivisione delle informazioni, la valorizzazione dell'apporto altrui, la ricerca di sinergie e riducendo le conflittualità</i>
	ORIENTAMENTO AL SERVIZIO	<i>Riconoscere le esigenze dei clienti/utenti interni ed esterni e adoperarsi per rispondervi al meglio adottando azioni mirate all'ascolto e all'individuazione dei bisogni, al monitoraggio della qualità percepita e identificando le priorità di intervento per il miglioramento dei servizi pubblici</i>
	GESTIONE DELLE EMOZIONI	<i>Riconoscere le proprie emozioni e il loro effetto sulla vita lavorativa, fronteggiando le situazioni di pressione, difficoltà, conflitto, crisi o incertezza con equilibrio, calma e lucidità, al fine di ridurre eventuali impatti negativi sulla prestazione e sulle relazioni</i>
REALIZZARE IL VALORE PUBBLICO	AFFIDABILITÀ	<i>Portare avanti il lavoro seguendo le procedure e tenendo fede agli impegni presi nell'interesse dell'amministrazione, facendosi carico delle attività da svolgere con serietà e senso di responsabilità</i>
	ACCURATEZZA	<i>Svolgere le proprie attività con precisione, metodo e attenzione, riducendo il rischio di errori, così da produrre risultati di qualità coerenti con le aspettative dell'organizzazione</i>
	ORIENTAMENTO AL RISULTATO	<i>Agire con determinazione al fine di indirizzare costantemente la propria attività al conseguimento degli obiettivi previsti e migliorare costantemente gli standard qualitativi dell'azione pubblica, investendo energie per il superamento di eventuali difficoltà</i>
GESTIRE LE RISORSE PUBBLICHE	GESTIONE DEI PROCESSI	<i>Strutturare processi di lavoro, pianificando, gestendo e monitorando efficacemente le attività, tenendo conto di vincoli/opportunità e in coerenza con gli obiettivi da perseguire</i>
	OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE	<i>Gestire le risorse economico-finanziarie, strumentali e tecnologiche secondo criteri di efficienza e di efficacia, così da massimizzarne il valore</i>

Allegato 2

ELENCO TITOLI DI PREFERENZA (art. 10 del bando)

A parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori sociosanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- j) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- k) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- l) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- m) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6 del D.P.R. 487/1994;
- n) minore età anagrafica.